

ASTIGIANO

In vetta di Langa

TESTO DI ALFONSO LUCIFREDI / FOTO ARCHIVIO PROVINCIA DI ASTI E ARCHIVIO COMUNITÀ MONTANA LANGA ASTIGIANA



Alla grande varietà paesaggistica che si incontra nell'Astigiano corrispondono differenti tipi di flora e una ricca fauna selvatica: prestando particolare attenzione, non è infatti difficile scoprire le tracce lasciate dagli abitanti del bosco come cinghiali, caprioli, tassi, volpi, lepri e piccoli mammiferi, che sono solo alcuni tra gli incontri che qui si possono fare.



L'Astigiano, con i profili delicati, le vigne, i pendii, i campanili, i castelli, è uno spicchio di natura, arte e storia che passo dopo passo non smette mai di affascinare.



LA DIVERSITÀ È L'INDISCUSSO PUNTO DI FORZA DI UNA RETE ESCURSIONISTICA CHE RICALCA IN BUONA PARTE GLI ANTICHI TRACCIATI DELLE VIE PERCORSE UN TEMPO DA PELLEGRINI E MERCANTI. OGGI, GRAZIE AD UN PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEGLI ANTICHI SENTIERI, UN FITTISIMO RETICOLATO DI ITINERARI RIESCE AD OFFRIRE AGLI APPASSIONATI DI OUTDOOR UNA GRANDE POSSIBILITÀ DI SCELTA, CON OLTRE 600 CHILOMETRI DI TRACCIATI A DISPOSIZIONE CHE TOCCANO PIÙ DI 80 COMUNI DELLA PROVINCIA



PROVINCIA DI ASTI

Promozione realizzata dalla Provincia di Asti nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Misura 313 Azione 1 della Regione Piemonte, Il invito pubblico.

In basso: la bella chiesa di Santa Maria Annunziata di Roccaverano; regina della tavola astigiana, è la squisita Robiola D.O.P. di Roccaverano; il variegato paesaggio della Langa Astigiana.



ROCCAVERANO E LA FIERA CARRETTESCA

Considerata la piccola capitale della Langa Astigiana, Roccaverano si erge isolata su un rilievo che separa le due valli Bormida, ed è circondata da una serie di torri di guardia tra boschi e grandi pascoli, antiche strutture rurali e terrazze che creano un ambiente suggestivo che sa di antico. Questo splendido borgo ospiterà anche quest'anno, domenica 30 giugno, la "Fiera Carrettesca", che riunirà a Roccaverano i produttori della Robiola D.O.P. di tutta la Valle Bormida. In corrispondenza di questo evento, dalla collaborazione tra la Provincia di Asti, il CAI sezione di Asti e la Comunità Montana Langa Astigiana verrà organizzata l'escursione ad anello con partenza e arrivo a Roccaverano descritta in questo servizio, che toccherà alcuni luoghi caratteristici, anche se non frequentati dal grande pubblico, del territorio della Langa Astigiana. Per info: tel. 0144.93244, www.langastigiana.at.it



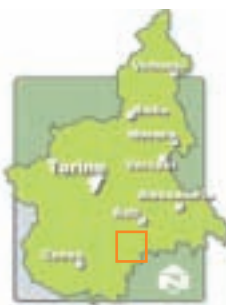
Altro elemento imprescindibile del paesaggio, punto di congiunzione tra la presenza umana radicata nei secoli e la natura selvaggia, sono i tanti, tantissimi vigneti che disegnano il territorio astigiano, rendendolo inconfondibile e ricordando al visitatore che qui vengono prodotti alcuni dei vini più rinomati d'Italia e del mondo. Sia esso escursionismo a piedi, in mountain bike o a cavallo, tutti gli amanti dell'outdoor trovano nelle terre astigiane pane per i propri denti. Tra i tanti itinerari a disposizione, è difficile non citare il celebre "Giro delle 5 torri", percorribile a piedi o in mountain bike, che tocca, lungo un itinerario ad anello con partenza e arrivo a Monastero Bormida, alcuni dei borghi storici più belli del territorio; oppure gli itinerari tematici "Passeggiando nelle terre d'Aleramo", per camminare sulle orme del primo marchese del Monferrato, "Tra boschi e radure in Langa astigiana", che tocca alcune delle aree più belle e impervie dell'estremità meridionale della Provincia, e "I percorsi del Parco Astigiano", alla scoperta della natura protetta del territorio. Da non perdere poi l'itinerario che collega Baldichieri a Castellero, il celebre "Cammino del Conte", ideale per gli

appassionati del trekking a cavallo, e una visita ai suggestivi calanchi bianchi, inconfondibili strutture erosive che si possono incontrare nelle vicinanze di Mombaldone, uno dei "Borghi più belli d'Italia".

SUGGERIMENTI DI LANGA

La attraversano le antiche vie Romee, percorse per secoli da pellegrini e guerrieri provenienti dal nord Europa e diretti a Roma, e da sempre è stata crocevia di itinerari e scambi commerciali: la Langa Astigiana, con le sue suggestioni fatte di friabile pietra arenaria che ha dato vita a torri medievali, antichi borghi e timide pievi nascoste al limitare dei boschi, rappresenta un raro esempio di terra che sa coniugare con equilibrio natura selvaggia, tradizioni e storia antica con modernità e capacità di offrire al visitatore degna accoglienza. Il paesaggio è unico: le colline, ora morbide, ora più dure ed impervie, disegnano il profilo di questa terra con discontinuità, alternando pioppeti regolari ad intricati boschi misti, alternati a loro volta a prati e pascoli e alle immancabili vigne, autentico *trait d'union* di tutto il territorio astigiano. Tanti sono i borghi antichi perfettamente conservati che meritano una visita e le torri medievali di guardia che si ergono dalla cresta delle colline, e altrettante sono le eccellenze della tradizione enogastronomica, come la robiola D.O.P. di Roccaverano o il rarissimo Loazzolo Passito, vino dolce di vendemmia tardiva. Il territorio della Langa Astigiana è ricco di tanti elementi che si rivolgono non alle masse, ma a un turismo selezionato e intelligente che sa apprezzare la natura, la storia, le tradizioni, i sapori e gli odori di una terra, da gustare senza fretta.

COME ARRIVARE
Da Asti SS231 in direzione di Acqui Terme/Alba, segue SS456 direzione Canelli, Monastero Bormida; segue SP56, seguire le indicazioni per Roccaverano.



Giolanga... da San Rocco al Bric Puschera

Località di partenza e arrivo
Chiesa di San Rocco (m 610), Roccaverano
Difficoltà
E
Tempo di percorrenza
4 ore circa
Lunghezza del percorso
10 chilometri circa
Segnaletica
Regionale – C.A.I. colori bianco – rosso.



Il percorso interessa parte del territorio di Roccaverano e Serole. È caratterizzato da tratti di cresta, raggiungendo con il Bric Puschera la "vetta di langa". *Descrizione:* a destra della chiesetta di San Rocco, con parcheggio ed area picnic, una stradina asfaltata con alcuni tornanti in discesa porta a case Boglioli, quindi si incrocia il percorso 502 e si svolta a destra. Con un lungo traverso su stradina prima asfaltata, poi inghiata, tra terrazzamenti, si incontrano alcune cascate e si prosegue poi nel bosco. Raggiunta la SP47 si svolta a destra in lieve salita per Serole, si passa accanto alla chiesetta di San Sebastiano, con area di sosta, si prosegue sempre sulla SP, si supera Brallo, e si raggiunge il paese di Serole. Dopo circa 400 metri dal concentrico, si abbandona la SP e si prende una carrabile sulla destra in salita; giunti alla vasca dell'acquedotto, si piega a destra; più avanti il sentiero diventa pianeggiante, si svolta a sinistra in salita per giungere alle rovine del Castello di Serole. Si continua in salita in contesto boschivo. Giunti sotto le pendici del Bric Puschera, il sentiero piega a sinistra tra lembi di bosco e spazi aperti fino a raggiungere la sommità dello spartiacque. Si lascia il sentiero 502 (che scende a cascate Battaglini), per svoltare a destra in salita sul sentiero 502F, che porta alla sommità di Bric Puschera, vetta più alta della provincia di Asti (m 851). Qui, dall'area di sosta, si può ammirare un ampio panorama sulle valli sottostanti e sulle dorsali montane. Si prosegue su strada sterrata in lieve discesa, lasciando forestale di conifere. Superato un cancello in legno, il cammino segna il confine tra un bo-

sco misto di latifoglie e prati ricchi di fioriture spontanee. Dopo 400 metri dalla sommità il tracciato compie una svolta a sinistra, poi una a destra, in discesa su sterrato. Raggiunta la SP si svolta a sinistra, si prosegue in piano poi in lieve discesa. Dopo alcuni tornanti si raggiunge la chiesetta di San Rocco per chiudere il percorso ad anello. **Come arrivare:** da Roccaverano SP124 e SP125 verso Mombaldone, fino alla chiesa di San Rocco di Garbaoli.

Si ringraziano per il materiale fotografico fornito: Nicolò Bianchino, Francesca Cavaagnino, Marco Demaria, Elio Maltoni, Chiara Malfatto, Sergio Penengo, Comunità Montana Langa Astigiana, Enrico Bottino, Fabio Avidano e Andrea Negro.

notizie Utili

NUMERI UTILI

- ✓ Provincia di Asti
Servizio Sviluppo Economico
Piazza Alfieri, 33 – Asti
Tel. 0141.433211
www.astinternational.it
www.regione.piemonte.it/retesentieristica
- ✓ Asti A.T.L. – Astiturismo
Piazza Alfieri, 34 – Asti – Tel. 0141.530357
www.astiturismo.it info@astiturismo.it
Pagina facebook dedicata:
ASTITURISMO A.T.L.
Rivolgersi all'ATL per informazioni sull'ospitalità in B&B o agriturismi

